



## SECRETARIATO GENERALE

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** in particolare il comma 16-ter dell'art. 53 del predetto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2013, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda la individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale a uno o più decreti ministeriali di natura non regolamentare, ai sensi dell'art. 17, comma 4- bis, lett. e) della legge n. 400/1988 e successive modificazioni e dell'art. 4, commi 4 e 4-bis, del d.lgs. n. 300/1999 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, e successive modifiche e integrazioni, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 che apporta modifiche e integrazioni al D.M. 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, istituendo, presso il Segretariato Generale, l'Ufficio 4 – “Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2023 al n. 520, con il quale il dott. Giovanni Leonardi è stato confermato nell'incarico di Segretario Generale del Ministero della salute, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e comunque fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione del medesimo Ministero;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante “Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria”;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 38, 39 e 40 relativi all'istituzione del Comitato di Sorveglianza, alla sua composizione e funzioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento UE 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787;

**VISTO** il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002 (Programma), presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTA** la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e

della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

**CONSIDERATO CHE** il PN Equità nella Salute interviene nelle 7 Regioni classificate come “meno sviluppate” (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l’accesso soprattutto per le fasce della popolazione più vulnerabili, anche nell’ottica di sviluppare un’ampia azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali dell’area;

**CONSIDERATO CHE** il Segretariato generale, tenuto conto della complessità del quadro programmatico ed attuativo del PN, intende garantire l’efficace gestione ed attuazione del Programma, attraverso un’azione strategica di supporto e di accrescimento della capacità amministrativa, gestionale ed organizzativa dell’Autorità di Gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

**PREMESSO CHE** a seguito di richiesta del Ministero della Salute prot. DGPOB 0022228-P dello 03/06/2019, l’Assemblea degli associati Formez PA nella seduta dello 01/07/2019 ha deliberato con voto unanime l’ingresso del Ministero della salute nella propria compagine associativa;

**VISTA** la delibera A.N.A.C. n.1042 del 14/11/2018 che ha disposto l’iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e delle amministrazioni associate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in house providing a Formez PA;

**DATO ATTO** che l’A.N.A.C. ha disposto, altresì, l’integrazione della composizione degli enti che detengono il citato controllo analogo, con l’Agenzia per la Coesione Territoriale e l’Agenzia per l’Italia Digitale (delibera n. 217 del 26/03/2019), con il Ministero dell’Interno (delibera n. 808 del 18/09/2019) e con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (delibera n. 922 del 16 ottobre 2019);

**PREMESSO CHE** il Segretariato Generale del Ministero della Salute, in considerazione di quanto sopra e, fra l’altro, del significativo supporto già fornito da Formez PA al Ministero nell’ambito di molteplici tematiche (tra cui la sanità digitale, la riorganizzazione delle reti territoriali ospedale-territorio, la costruzione di reti orizzontali e verticali per la governance, il monitoraggio dei Piani di Rientro, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica di vari progetti del Ministero) intendendo avvalersi del supporto tecnico del Formez PA, come previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6 e relative modifiche e integrazioni, con nota Prot. n. 0002881 SEGGEN-MDS-P del 14/03/2023 ha richiesto a Formez PA l’elaborazione di una proposta progettuale;

**VISTA** la nota prot. FORMEZPA-U-020536/2023 del 12 maggio 2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 0004094-SEGGEN-MDS-A, con cui il Formez PA ha comunicato l’interesse a formulare una proposta tecnica e, contestualmente, il referente Formez PA per la fase istruttoria;

**PREMESSO CHE** Formez PA con nota prot. n. U-044044-2023 del 29 settembre acquisita al protocollo in pari data al n.0006393 SEGGEN-MDS-A ha presentato la proposta progettuale denominata *Progetto Pensa - Supporto specialistico al Ministero della salute per la governance del PN Equità nella salute 2021-2027* riportante gli elementi descrittivi delle attività, dei tempi e delle stime di impegno delle risorse del gruppo di lavoro a fronte di un costo pari ad Euro 12.157.198,00, (dodicimilionicentocinquantesettecentonovantotto/00) comprensivo dei costi diretti e indiretti;

**TENUTO CONTO** della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023;

**TENUTO CONTO** del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, adottato con decreto del Segretario Generale n. 11 del 28 giugno 2023;

**PREMESSO CHE** il Ministero della salute, e per esso l’Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027, ha provveduto alla preventiva valutazione della proposta, e con nota prot. n. 0006742- SEGGEN-MDS-P del 19.10.2023- ha richiesto al Formez PA alcune modifiche alla stessa;

**PREMESSO CHE** il 15 novembre 2023 il Formez PA ha provveduto alla trasmissione della proposta progettuale rivista secondo le indicazioni dell’Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 21 -27, acquisita con prot. 0007299-15/11/2023-SEGGEN-MDS-A;

**PREMESSO CHE** con prot. E-051921/2023 del 15 novembre 2023 Formez PA ha acquisito riscontro positivo alla documentazione a supporto della proposta progettuale e con nota prot. U-053906/2023 del 28/11/2023 (acquisita al prot. n. 7650-29.11.2023-SEGGEN-MDS-A) ha trasmesso il progetto esecutivo rimodulato;

**PREMESSO CHE** con nota prot. 0007894-05/12/2023-SEGGEN-MDS-A, predisposta ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Dlgs 36/2023, si è dato conto della vantaggiosità della prestazione anche in termini di congruità economica;

**PREMESSO CHE** l’Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027 con nota prot. n. 0007906-06/12/2023-SEGGEN-MDS-P ha comunicato al Formez PA l’approvazione del progetto esecutivo rimodulato;

**PREMESSO CHE** il D.lgs. 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e relative modifiche e integrazioni, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez PA)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA” prevede che: Formez PA è un’associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3); per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l’autonomia statutaria di Formez PA (art. 5);

**PREMESSO CHE** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all’articolo 24, recante la riorganizzazione di Formez PA, è intervenuto apportando modifiche agli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni all’Istituto;

**PREMESSO CHE** a norma del vigente Statuto del Formez: l’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale; svolge attività di fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; nonché ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 1); Formez può svolgere ogni altra attività attribuita

mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, commi 2 e 3); le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi del comma 2 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4); Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5);

**PREMESSO CHE** Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell'Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;

**PREMESSO CHE** Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;

**PREMESSO CHE** per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

**PREMESSO CHE** Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

**PREMESSO CHE** Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale, in particolare: approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione; adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione; approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

**PREMESSO CHE** le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;

**PREMESSO CHE** è di esclusiva competenza del Ministero la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni, anche economiche, del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un referente per detto affidamento che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

**PREMESSO CHE** le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, sono a carico della Priorità 3 di Assistenza tecnica a valere sul FSE+ e della Priorità 4 di Assistenza tecnica a valere sul FESR del PN Equità nella Salute 2021-2027 e saranno gestite sulla contabilità speciale n. 5833 intestata al Ministero della Salute Segretariato Generale;

**CONSIDERATO CHE** il Ministero della Salute, è titolare del trattamento dei dati del Programma Nazionale Equità nella Salute, provvederà alla eventuale nomina di Formez PA quale responsabile del trattamento dati con apposito atto ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

**RITENUTO** quindi di dover procedere all'affidamento diretto a Formez PA, quale ente in house del Ministero della salute, delle attività relative al *Progetto Pensa - Supporto specialistico al Ministero della salute per la governance del PN Equità nella salute 2021-2027*, per una durata complessiva di 60 mesi e per un importo massimo di 12.157.198,00 (dodicimilionicentocinquantasettemilacentonovantotto//00) fuori campo applicazione IVA in quanto

attività istituzionale, di cui il 37% pari a € 4.459.499,80 (quattromilioniquattrocentocinquantanovemilaquattrocentonovantanove/80) a valere sui fondi FESR e il 63% pari a € 7.697.698,20 (settemilioniseicentonovantasettemilaseicentonovantotto//20) a valere sui fondi FSE+ del PN Equità nella Salute e, contestualmente, approvare il relativo schema di convenzione;

**RITENUTO ALTRESÌ** di individuare nel Direttore dell'Ufficio 4 del Segretariato generale il responsabile unico del progetto (RUP);

Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. È disposto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto a Formez PA, quale ente in house del Ministero della salute, delle attività di "Supporto specialistico al Ministero della salute per la governance del PN Equità nella salute 2021-2027" per una durata complessiva di 60 mesi e per un importo massimo di 12.157.198,00 (dodicimilionecentocinquantasettemilacentonovantotto//00) fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, di cui il 37% pari a € 4.459.499,80 (quattromilioniquattrocentocinquantanovemilaquattrocentonovantanove/80) a valere sui fondi FESR e il 63% pari a € 7.697.698,20 (settemilioniseicentonovantasettemilaseicentonovantotto//20) a valere sui fondi FSE+ del PN Equità nella Salute;

2. Gli oneri di cui al comma 1 graveranno sull'apposita contabilità speciale n.5833 denominata MSAL-SG-FONDI-UE-FDRL-183-87 aperta presso la Tesoreria statale e intestata al Ministero della salute - Segretariato generale.

### **Articolo 2**

È approvato l'unito schema di convenzione tra il Formez PA e il Ministero della salute – Segretariato generale.

### **Articolo 3**

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è individuato nel Direttore dell'Ufficio 4 del Segretariato generale il responsabile unico del progetto (RUP).

### **Articolo 4**

É disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della salute, nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità all'art. 20 del d.lgs. 36/2013 ed al decreto legislativo 33 del 2013.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Giovanni Leonardi